

PROVINCIA DI *Cagliari*

MODELLO N. 3. § 8

Circondario di *Id*

Mandamento di *Selargiu*

SEDUTA

del *16 gennaio* 18*74*

N. *144*

OGGETTO

Debito verso lo Capo dei Depositi e Riscatti.

ATTO CONSOLARE

del Comune di *Selargiu*

L'anno del Signore milleottocento *ottantasei*
ed alli *sedici* del mese di *gennaio* nel
Comune di *Selargiu* e nella solita sala delle adunanze
del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine del *Sig. Sindaco*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere
Comunale *Giuseppe Puddu* conforme alla relazione
fattane dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono
intervvenuti i signori *Dottori Domenico Scudau e Consigliere*
Sciano Opiso - Garis Dottor Buticco - Usciere
Scapino e Sciano Buticco

Assenti i signori *A*

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Giuseppe Puddu il Consiglio per seconda chiamata.

dopo l' lettura della nota 17 dicembre ultimo
n. 2949 colla quale il Signor Prefetto della
Provincia raccomandava al Consiglio, autorizzato
a riunirsi in seduta straordinaria, di dar giudizio
alla Segreteria Provinciale, sulla sottoposta
pratica, le seguenti spiegazioni.

1^a Se la somma di L. 939, 48 formi un prestito
nuovo, oppure sia composto esclusivamente delle annu-
alità arretrate.

2^a Se in conseguenza di ciò, s'intenda contrarre un
prestito, e conseguire una dilazione al pagamento
del debito arretrato.

3^a In questa ultima cap. quale sia la condizione
che si vogliono stabilire, sia in ordine al tempo, che
riguardo agli interessi ed alle rate d'ammortizza-
me di vincoli, in apposita tabella.

Il Consiglio prese a base di questa deliberazione
la lettera del Direttore Generale della Cassa dei
Depositi e Prestiti, che per di base alla prima
ed osservava che rinunciando l'impossibilità

di effettuare il pagamento di tale considerevole somma
a brevi scadenze, domandando all'amministrazione
creditoria una dilazione di anni, tratta che la
medesima merita le insistenze del Municipio, gli
effici dell'autorità superiore avendosi per anni
venticinque, con ciò però che il pagamento
segua non in modo di proroga, ma riduca
in forma di nuovo prestito mediante l'annua-
lità fissa di L. 644, 52, e coll'obbligo di pagare
anticipatamente L. 939, 48 formanti una frazione
del debito. Osservava inoltre che le condizioni

La Deputazione Provinciale

autorizza la erogazione del prestito di
lire 50.000 nelle condizioni offerte e accettate
dagli art. 18. Maggio 1874

A. Repeato Residente
D. Senarelli